



LE RICHIESTE AI CANDIDATI SINDACO DI RAPALLO

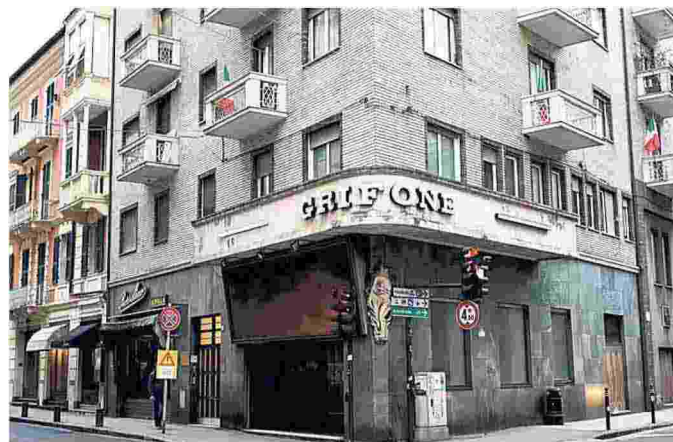
Niente grandi market più posteggi ed eventi La ricetta di Ascom

Colombi, presidente locale dell'associazione: «No alla grande distribuzione al Macera e più attenzione su occupazioni e sicurezza»

RAPALLO

No a nuovi spazi per la grande distribuzione, sì a parcheggi e al miglioramento della viabilità, ma per guardare al futuro della città servono anche regole certe, una struttura per farle rispettare ed eventi di spessore culturale, con i luoghi adatti a svolgerli. I commercianti di Rapallo presenteranno questa lista di priorità ai candidati a sindaco che si contenderanno

la fascia tricolore di Rapallo, il prossimo giugno. Dopo un punto fatto con il direttivo, il presidente dell'Ascom cittadina, Massimiliano Colombi, l'altra sera, alla Casa della Gioventù, ha condiviso gli argomenti in un incontro pubblico, con partecipazione non clamorosa, che ha comunque dato il la per redigere una letterina da spedire ai candidati. «Una viabilità migliore serve, ed il lavoro programmato per il sottopasso di via Rosselli va benissimo – dice Colombi – ma servono anche parcheggi. Sull'area del Macera, il progetto G7 ci è piaciuto, quello con la grande distribuzione (Esselunga) no». Secondo Ascom, servono



L'ex cinema Grifone, a Rapallo

PIUMETTI

più controlli lungo le strade, per un elenco lunghissimo di ragioni, dalle «baby gang di cui si parla tanto», venendo alle zone merci «che sono poche e non presidiate» e alle stesse attività commerciali: «Si sono chiusi due occhi, in passato, sulle occupazioni di suolo pubblico. E vediamo attività che fanno somministrazione senza averne tutti i requisiti». Si parla di commercio e anche di turismo: «Camogli ha il Festival della Comunicazione, Se-

stri Levante l'Andersen. Noi dovremmo pensarne uno qualificante per Rapallo. Certo, servirebbe un teatro. Peccato per il Grifone, che potrebbe diventare un'esposizione commerciale abbinata ad un bar. Considerati anche i locali attigui, che erano una banca, anch'essi chiusi, se il Comune avesse comprato tutto, potremmo pensare ad un vero teatro e sala congressi». —

S.ROS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

171932